



Città di Valdagno



**UN LIBRO IN RETE**

# **IO, SOCIETÀ' A RESPONSABILITÀ' ILLIMITATA**

**Strumenti per fare la grande differenza**

**Franco Angeli editore - collana Trend**

**SEBASTIANO ZANOLLI**

**autore del libro**

**GIOVANNI COSTA**

**Università di Padova**



**introduce e coordina**

**MARCO GANDINI**

**Martini Drapelli Network**

**Venerdì 9 gennaio 2009 ore 20.30**

**PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)**

per informazioni: [info@guanxinet.it](mailto:info@guanxinet.it) tel. 0445 406758 fax 0445 408485  
in collaborazione con Libreria De Franceschi snc Valdagno (VI) tel 0445 412877

## Strumenti per fare “la grande differenza”

Il nuovo libro di Sebastiano Zanolli rappresenta, per certi versi, un approfondimento del suo primo grande successo del 2003 “La grande differenza”. L’idea nasce in Zanolli dalla constatazione che il periodo di crisi che stiamo vivendo sta sviluppando un crescente sentimento di scoramento e di pessimismo, l’idea che, per farcela, non siano più sufficienti le proprie risorse, ma che necessariamente qualcuno debba intervenire dal di fuori.

Dice Zanolli: “senza negare la gravità del momento, mi viene da pensare che sia il fatto di non essere più abituati ad avere completamente in mano il nostro destino a farci sentire così inadeguati e confusi, e quindi ho voluto scrivere un libro ripartendo dal centro, cioè da noi”.

Non tutto si può pianificare: per fortuna - viene da dire - senza l’effetto sorpresa con cui la vita a volte sa stupirci e coglierci in contropiede, le nostre giornate passerebbero inosservate.

Però, tra la pretesa di disciplinare ogni singolo accadimento e l’essere in balia delle cose, corre una bella differenza. Una grande differenza.

Sebastiano Zanolli suggerisce come *poter tenere sotto controllo i limiti umani* perché non facciamo troppi danni; come *enfaticizzare i nostri talenti*, pochi o tanti che siano; come *disinnescare problemi apparentemente insormontabili* senza rinunciare ai propri obiettivi; come *riuscire a fare tesoro di ciò che ci capita*, anche quando non l’abbiamo previsto e voluto.

Ciascuno di noi, è una società, ricca di potenziale e a responsabilità illimitata, attrezzata per scongiurare il pericolo di (quasi) ogni fallimento. Può sembrare curioso definire il singolo individuo come una società. In realtà, ci stiamo avviando verso una situazione in cui saremo tante “partite Iva”, in cui ci chiederanno risultati e non ore lavorate. D’altra parte ciascuno di noi chiede agli altri sempre più l’effetto dell’azione e non l’azione in sé: il miglior rapporto qualità/prezzo in qualsiasi situazione, a prescindere da quanto impegno è stato dedicato. Questo implica un forte senso di responsabilità personale. Non c’è più nessuno che risponde per noi: lo Stato, le organizzazioni, i sindacati, nessuno che tenda a prendere la nostra tutela. Siamo liberi di fare tutto - è spaventosa la libertà che abbiamo rispetto a prima - basta che “siano cavoli nostri” in ogni circostanza. Tanta libertà, però, implica consapevolezza, maturità, equilibrio. Ecco perché è necessario che le persone si dotino degli strumenti giusti per costruirsi una garanzia personale propria, per difendere la loro impiegabilità piuttosto che il loro impiego.

Sebastiano Zanolli è un manager atipico. Alla profonda conoscenza delle imprese e del mercato, che lo ha condotto a importanti incarichi dirigenziali, unisce infatti doti personali per le quali è apprezzato come formatore, coach, relatore, consulente, opinionista. Ha scritto tre libri che sono diventati presto best seller: “La grande differenza” (2003), “Una soluzione intelligente alle difficoltà quotidiane” (2005), “Paura a parte” (2006). Parteciperanno all’incontro Giovanni Costa, docente di organizzazione aziendale e strategia d’impresa alla Facoltà di Economia dell’Università di Padova e Marco Gandini, del Martini Drapelli Network, che coordinerà la serata.

Evento del

